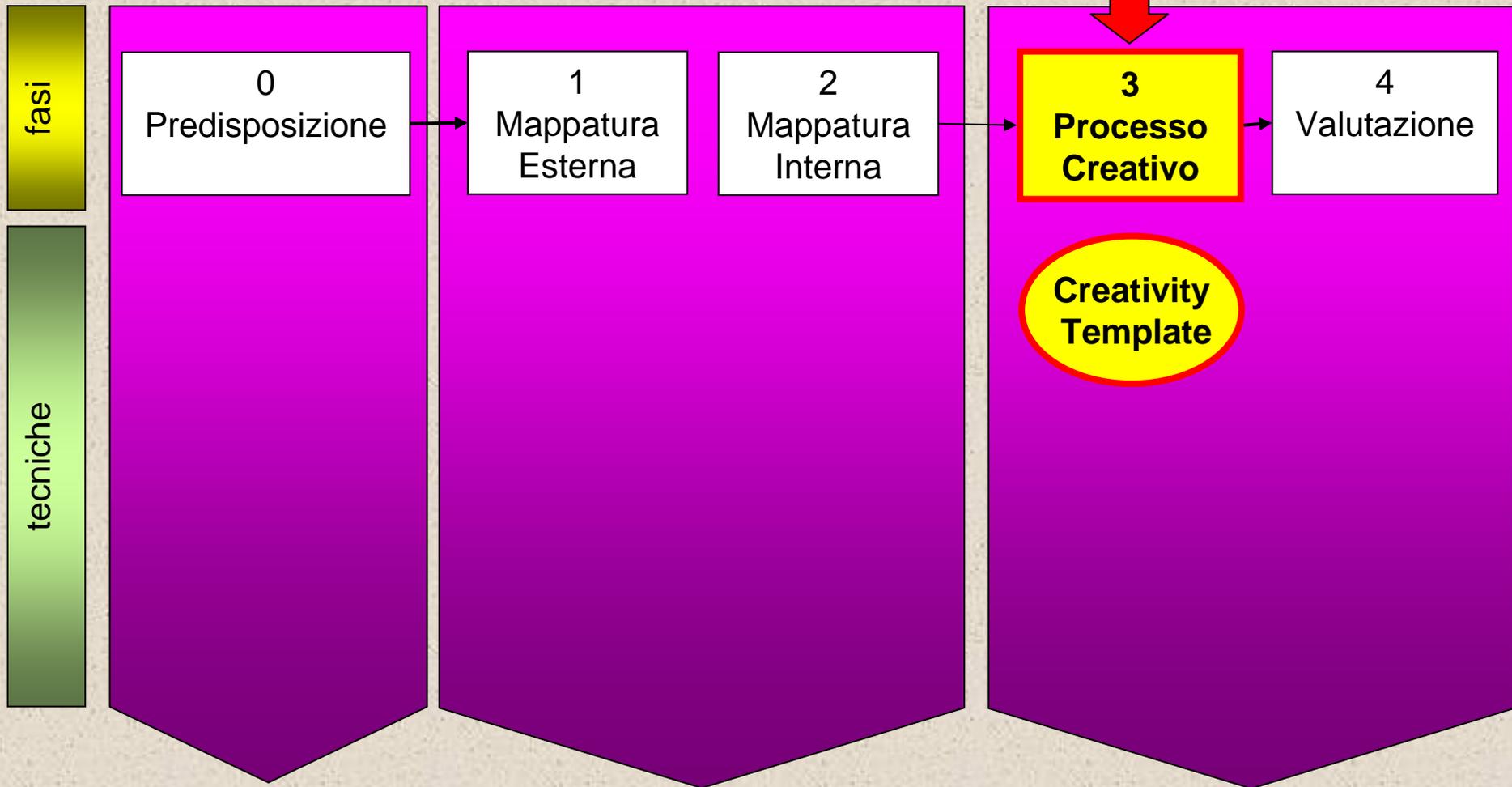


CREATIVITY TEMPLATE

UN APPROCCIO STRUTTURATO
AL PROCESSO CREATIVO

STRUMENTI

SIAMO QUI!



FORMAZIONE

QUESTIONARI

SESSIONI DI GRUPPO

Creativity template

AUTORI DELLA TECNICA

Publicata per la prima volta nel 2002

- **Jacob Goldeberg** (Hebrew University Jerusalem)
lavora per Intel, Motorola, Mastercard,...
- **David Mazursky** (Hebrew University Jerusalem)
esperto di Marketing di fama mondiale
- **Sorin Solomon** (Hebrew University Jerusalem, Racah Institute)
fisico teorico

COSA SONO I CREATIVITY TEMPLATE

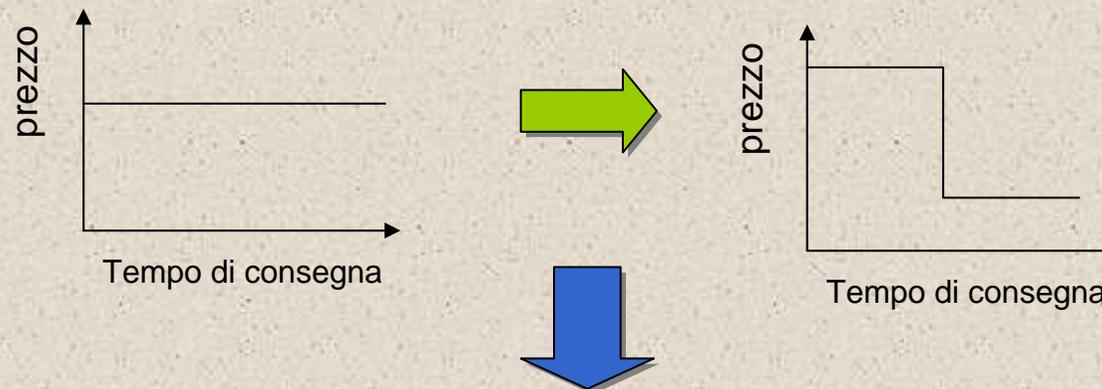
- **Schemi ideativi** per un approccio **strutturato** al processo di innovazione
- Molte nuove idee di prodotti o servizi di successo si possono ricondurre ad uno dei creativity template
- Molte aziende famose adottano questo approccio (es. Philips, Ford, Kodak, Coca-Cola, Motorola, ecc.)

ESEMPIO 1



Domino's Pizza: leader nella consegna a domicilio. Il suo successo deriva dalla **riduzione di prezzo** nel caso in cui **il tempo di consegna sia maggiore di mezz'ora**.

Elemento innovativo: **prezzo** della pizza **non è più costante**, ma dipende dalla consegna (funzione a gradini).



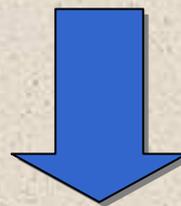
Nuova relazione tra il prezzo e una caratteristica del servizio

ESEMPIO 2



Wirefree (1999) : altoparlanti del telefono vivavoce sostituiti con gli altoparlanti dell'impianto stereo dell'auto.

Vantaggi: qualità del suono (che dipende dalla dimensione degli altoparlanti) **aumenta** senza alcun incremento di costo



Sostituire un componente del prodotto con un'altra risorsa disponibile

I TEMPLATE

1. *Dipendenza attributi*

2. *Sostituzione*

3. *Eliminazione*

1. DIPENDENZA ATTRIBUTI

1.

Attributi

2.

Sostituzione

3.

Eliminazione

Principi di base

Principi di base

Un caso ipotetico

Un caso ipotetico

La matrice previsionale

La matrice previsionale

Esempio applicativo

Esempio applicativo

PRINCIPI DI BASE

1.

Attributi

identificare due variabili indipendenti e creare una nuova dipendenza tra loro



Principi di base

2.

Sostituzione

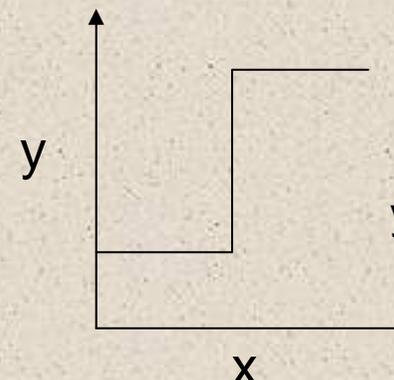
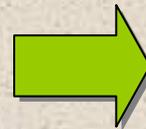
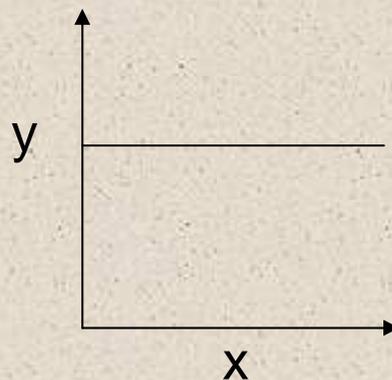
la dipendenza può essere rappresentata mediante la funzione a gradini

Un caso ipotetico

3.

Eliminazione

x, y variabili indipendenti

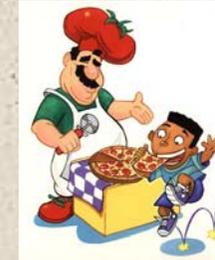


y dipende da x

La matrice previsionale

Esempio applicativo

UN CASO IPOTETICO



Come competere con Domino's pizza?

1.
Attributi

2.
Sostituzione

3.
Eliminazione

Domino's pizza:

Elemento di successo:

riduzione di prezzo se il tempo di consegna è maggiore di mezz'ora



Conseguenza: Il consumatore è meno sensibile ai ritardi in generale (effetto scommessa)

Ipotetico competitore:

prezzo come variabile dipendente



aggiunta di una nuova dipendenza alla variabile prezzo

Principi di base

Un caso ipotetico

La matrice previsionale

Esempio applicativo

LE VARIABILI PER UNA NUOVA DIPENDENZA

- 1. Attributi
- 2. Sostituzione
- 3. Eliminazione

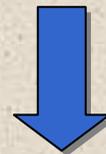
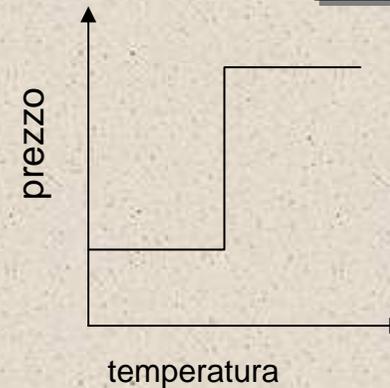
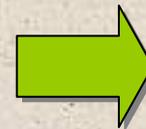
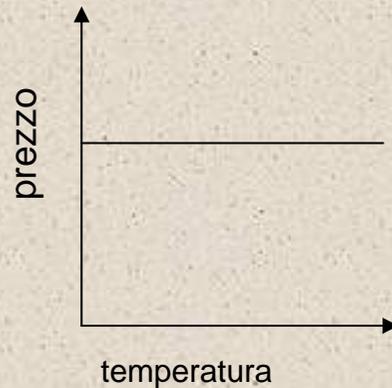
Variable	È possibile aggiungere una nuova dipendenza usando questa variabile?	Motivazione
dimensione della pizza	no	prezzo già dipendente da dimensione della pizza
numero di extra	no	prezzo già dipendente da numero di extra
aggiunta di bibite	no	questo è un componente non una variabile
temperatura	si	variabile molto importante e misurabile
ordini passati	forse	Variabile interessante; però spesso esiste già una relazione tra il prezzo e le abitudini del cliente

- Principi di base
- Un caso ipotetico
- La matrice previsionale
- Esempio applicativo

LA TUA PIZZA È ANCORA CALDA E GUSTOSA???

- 1. **Attributi**
- 2. **Sostituzione**
- 3. **Eliminazione**

La pizza è a prezzo intero sopra una certa temperatura



Messaggio di marketing:
il gusto della pizza dipende dalla temperatura e non dal tempo di consegna

- Principi di base
- Un caso ipotetico
- La matrice previsionale
- Esempio applicativo

ALLA RICERCA DI DIPENDENZE

1.

Attributi

- come trovare le variabili che fanno parte di un template “Dipendenza attributi”?

2.

Sostituzione

- come valutare la fattibilità e la redditività della nuova idea?

3.

Eliminazione



... usando la **Matrice Previsionale**

Principi
di baseUn caso
ipoteticoLa matrice
previsionaleEsempio
applicativo

COME IDENTIFICARE LE VARIABILI RILEVANTI E RICERCARE NUOVE DIPENDENZE?

1.

Attributi

2.

Sostituzione

3.

Eliminazione

Classificazione delle variabili

Interna: sotto il controllo del produttore (prezzo della pizza, temperatura della pizza, colore dell'auto, ...)

Esterna: in contatto con il prodotto ma non sotto il controllo del produttore (temperatura dell'ambiente,...)

Principi di base

Un caso ipotetico

La matrice previsionale

Esempio applicativo

MATRICE PREVISIONALE

- 1. Attributi
- 2. Replacement Sostituzione
- 3. Displacement Eliminazione

		Variabili interne				
		Prezzo	Temperatura
Var. interne	Prezzo					
	Temperatura	0				
	...	0	0			
	...	0	1	0		
Var. esterne	Condizioni meteo	0	0	0	0	0
	Traffico	0	0	0	0	0
	...	1	0	1	0	0
	...	0	1	0	0	0

Principi di base

Un caso ipotetico

La matrice previsionale

Esempio applicativo

0 = dipendenze non ancora esistenti 1 = dipendenze già esistenti

1.

Attributi

2.

Sostituzione

3.

Eliminazione

UN'ESEMPIO APPLICATIVO: CASO DERBI

Principi
di base

Un caso
ipotetico

La matrice
previsionale

Esempio
applicativo

MATRICE VARIABILI INTERNE/ESTERNE

1. Attributi		VARIABILI INTERNE	VARIABILI INTERNE								
			Prezzo	Linea	Dimensioni ruote	Dimensioni /Peso	Cilindrata	Colore	Tipo di alimentazione	Decorazioni	
2. Sostituzione		VARIABILI INTERNE ED ESTERNE									Principi di base
3. Eliminazione	VARIABILI INTERNE	Prezzo	X	0	0	1	1	0	1	1	Un caso ipotetico
	Linea	0	X	1	1	0	0	0	0		
	Dimensioni ruote	0	1	X	1	0	0	0	0		
	Dimensioni/Peso	1	1	1	X	1	0	1	0		
	Cilindrata	1	0	0	1	X	0	0	0	La matrice previsionale	
	Colore	0	0	0	0	0	X	0	1		
	Tipo di alimentazione	1	0	0	1	0	0	X	0		
	Decorazioni	1	0	0	0	0	1	0	X		
VARIABILI ESTERNE	Temperatura esterna	0	0	0	0	0	0	0	0	Esempio applicativo	
Visibilità	0	0	0	0	0	0	0	0			
Età guidatore	0	0	0	0	0	1	0	1			

VARIABILE ESTERNA VISIBILITA': RICERCA DIPENDENZE



- 1. Attributi
- 2. Sostituzione
- 3. Eliminazione

VARIABILE	È POSSIBILE AGGIUNGERE UNA NUOVA DIPENDENZA USANDO QUESTA VARIABILE?	MOTIVAZIONE
Colore/Decorazione	SI	Rendere più sicura la marcia in caso di maltempo.
Dimensione ruote	SI	Variabile poco interessante.

Principi di base

Un caso ipotetico

La matrice previsionale

Esempio applicativo

ESEMPIO: COLORE/VISIBILITA'

L'idea potrebbe essere quella di utilizzare una vernice speciale o particolari dispositivi di illuminazione per migliorare la visibilità del mezzo in condizioni di scarsa visibilità.

MATRICE VARIABILI INTERNE/ESTERNE

1. Attributi		VARIABILI INTERNE	VARIABILI INTERNE									
			Prezzo	Linea	Dimensioni ruote	Dimensioni /Peso	Cilindrata	Colore	Tipo di alimentazione	Decorazioni		
2. Sostituzione	VARIABILI INTERNE ED ESTERNE	Prezzo	X	0	0	1	1	0	1	1	Principi di base	
	Linea	0	X	1	1	0	0	0	0	0		
3. Eliminazione	VARIABILI INTERNE	Dimensioni ruote	0	1	X	1	0	0	0	0	Un caso ipotetico	
		Dimensioni/Peso	1	1	1	X	1	0	1	0		
		Cilindrata	1	0	0	1	X	0	0	0	0	
		Colore	0	0	0	0	0	X	0	0	1	La matrice previsionale
		Tipo di alimentazione	1	0	0	1	0	0	X	0	0	
		Decorazioni	1	0	0	0	0	1	0	0	X	
VARIABILI ESTERNE	Temperatura esterna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Esempio applicativo	
	Visibilità	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Età guidatore	0	0	0	0	0	1	0	0	1		

VARIABILE ESTERNA TEMPERATURA: RICERCA DIPENDENZE



- 1. **Attributi**
- 2. **Sostituzione**
- 3. **Eliminazione**

VARIABILE	È POSSIBILE AGGIUNGERE UNA NUOVA DIPENDENZA USANDO QUESTA VARIABILE?	MOTIVAZIONE
Linea	SI	Rendere più confortevole il viaggio.
Tipo di alimentazione	SI	Ridurre le emissioni inquinanti in estate.

- Principi di base
- Definizioni
- Un caso ipotetico
- La matrice previsionale

Esempio applicativo

ESEMPIO: LINEA/TEMPERATURA ESTERNA

Possibilità di aggiungere un cupolino mobile che fuoriesca a proteggere il guidatore in caso di condizioni climatiche avverse

MATRICE VARIABILI INTERNE/ESTERNE

1. Attributi		VARIABILI INTERNE ED ESTERNE	VARIABILI INTERNE							Principi di base	
			Prezzo	Linea	Dimensioni ruote	Dimensioni /Peso	Cilindrata	Colore	Tipo di alimentazione	Decorazioni	Definizioni
2. Sostituzione	VARIABILI INTERNE	Prezzo	X	0	0	1	1	0	1	1	Un caso ipotetico
	Linea	0	X	1	1	0	0	0	0		
	Dimensioni ruote	0	1	X	1	0	0	0	0		
	Dimensioni/Peso	1	1	1	X	1	0	1	0		
	Cilindrata	1	0	0	1	X	0	0	0	La matrice previsionale	
	Colore	0	0	0	0	0	X	0	1		
	Tipo di alimentazione	1	0	0	1	0	0	X	0		
	Decorazioni	1	0	0	0	0	1	0	X		
3. Eliminazione	VARIABILI ESTERNE	Temperatura esterna	0	0	0	0	0	0	0	0	Esempio applicativo
	Visibilità	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Età guidatore	0	0	0	0	0	1	0	1		

VARIABILE INTERNA PREZZO: RICERCA DIPENDENZE



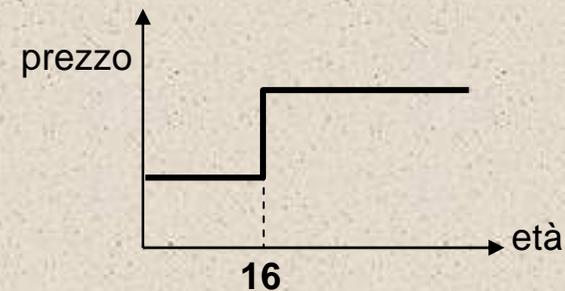
- 1. **Attributi**
- 2. **Sostituzione**
- 3. **Eliminazione**

VARIABILE	NUOVA DIPENDENZA?	MOTIVAZIONE
Cilindrata	NO	Il prezzo dello scooter è già dipendente dalla cilindrata e quindi dalle dimensioni dello stesso.
Età	SI	Si incentiva la vendita di questo modello presso un pubblico particolarmente giovane.

- Principi di base
- Definizioni
- Un caso ipotetico
- La matrice previsionale

ESEMPIO: ETÀ/PREZZO

Vogliamo legare il prezzo di acquisto dello scooter all'età dell'acquirente in modo da attrarre un target di clientela più giovane



- Esempio applicativo

2. SOSTITUZIONE

1. Attributi	<i>Principio base</i>	Principi di base
2. Sostituzione	<i>Definizioni</i>	Definizioni
3. Eliminazione	<i>Prescrizioni operative</i>	Prescrizioni operative
	<i>Case study</i>	Case study

PRINCIPIO BASE

1.

Attributi

Sostituire una risorsa o un componente esistente nel sistema o nelle sue immediate vicinanze per soddisfare una specifica funzione

Principi
di base

2.

Sostituzione

Caratteristiche del nuovo componente:

- essere disponibile nel contesto applicativo
- adempiere alla funzione richiesta

Definizioni

Prescrizioni
operativeCase
study

3.

Eliminazione

DEFINIZIONI

1.

Attributi

Componente: parti autonome o sottosistemi (oggetti statici) sia interne che esterne

Principi di base

2.

Sostituzione

Legami tra due componenti:

1. Componente controllante
2. Componente controllato

Definizioni

3.

Eliminazione

Configurazione di prodotto/servizio: l'insieme di tutti i legami del prodotto/servizio

Prescrizioni operative

Case study

PRESCRIZIONI OPERATIVE

Principi
di base

Definizioni

Prescrizioni
operativeCase
study

1.

Attributi

1. Elencare i **componenti**
2. Costruire la **configurazione** di prodotto/servizio

2.

Sostituzione

3. Scegliere un componente e **rimuoverlo** dalla configurazione **senza eliminarne la funzione**

3.

Eliminazione

4. Elencare i componenti **fisicamente o funzionalmente simili** a quello escluso
5. Connettere ciascun componente esterno alla funzione priva di componente: **nuova configurazione**
6. Cercare un **nuovo vantaggio competitivo**

CASE STUDY: UNA SEDIA (1/4)

1.
Attributi

1a. componenti **interni**: gambe, sedile, schienale

1b. componenti **esterni**: pavimento, muro, utilizzatore

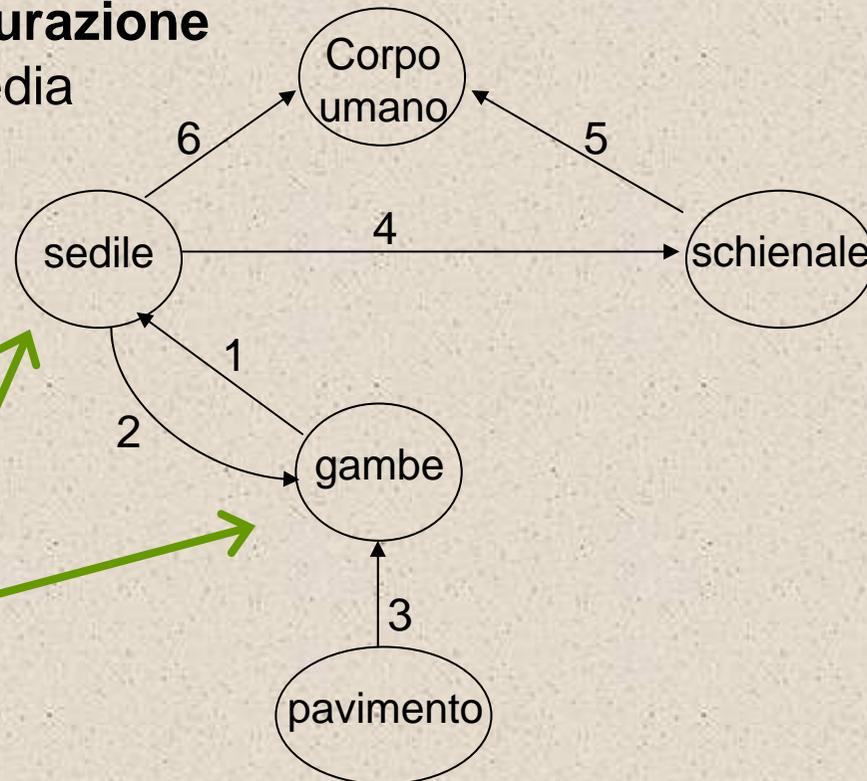
Principi di base

2.
Sostituzione

Modello fisico



2. Configurazione della sedia



Definizioni

Prescrizioni operative

3.
Eliminazione

Componenti essenziali

Case study

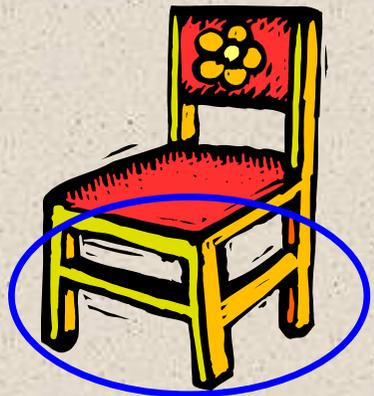
CASE STUDY: UNA SEDIA (2/4)

3. Eliminazione di un componente (senza rimuoverne la funzione)

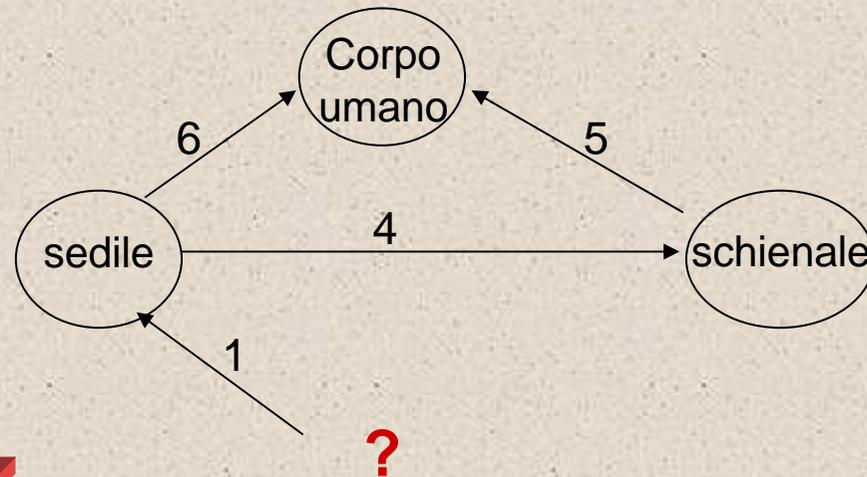
1.
Attributi

2.
Sostituzione

3.
Eliminazione



Modello fisico



Configurazione intermedia della sedia

Principi di base

Definizioni

Prescrizioni operative

Case study

CASE STUDY: UNA SEDIA (3/4)

1.

Attributi

4. Individuazione di un componente **simile** in sostituzione del mancante

Criteri:

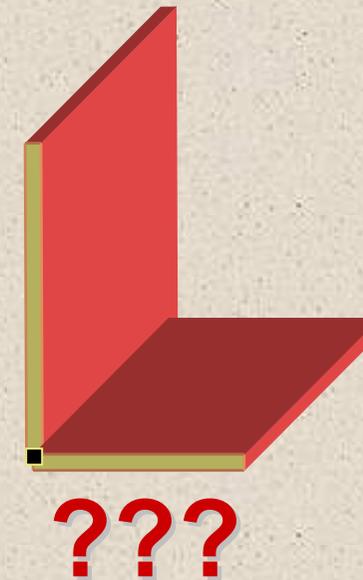
2.

Sostituzione

- In contatto con il prodotto
- Fisicamente o funzionalmente simile al componente mancante

3.

Eliminazione



Principi di base

Definizioni

Prescrizioni operative

Case study

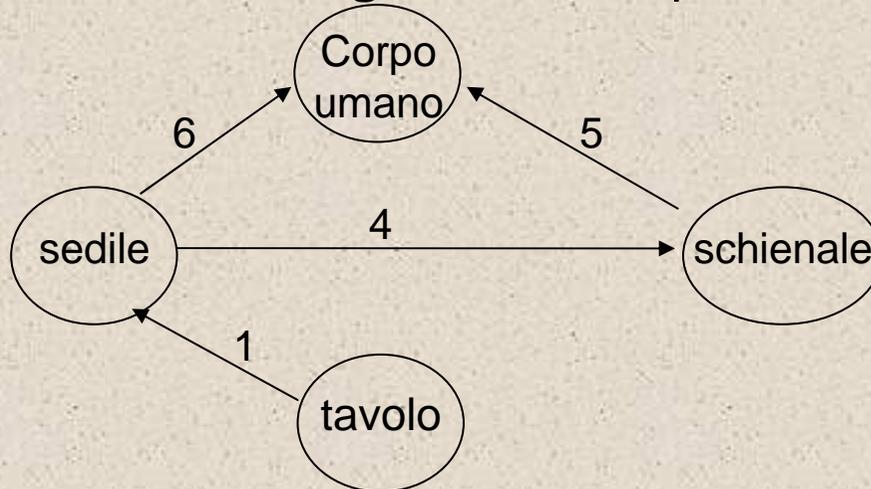
Possibili soluzioni: muro, tavolo, tappeto, utilizzatore, pavimento

Componente sostitutivo: tavolo (similarità funzionale e fisica)

CASE STUDY: UNA SEDIA (4/4)

5. Nuova configurazione di prodotto

- 1. Attributi
- 2. Sostituzione
- 3. Eliminazione



(a)
Nuova configurazione della sedia



(b)
Modello fisico

Principi di base

Definizioni

Prescrizioni operative

Case study

6. Vantaggi:

- i bambini possono sedere all'altezza appropriata rispetto al tavolo
- facile da trasportare; è più facile pulire

3. ELIMINAZIONE

1. Attributi	<i>Principi di base</i>	Principi di base
2. Sostituzione		
3. Eliminazione	<i>Prescrizioni operative</i>	Prescrizioni operative
4. Controllo	<i>Case study</i>	Case study

PRINCIPIO BASE

1.

Attributi

E' una variante del template precedente

Principi
di base

2.

Sostituzione

Esclude dalla configurazione di prodotto oltre ad un componente intrinseco anche la sua funzione

Prescrizioni
operative

3.

Eliminazione

4.

Controllo

Case
study
Case
study

PRESCRIZIONI OPERATIVE

1.

Attributi

1. Elencare i **componenti**

2.

Sostituzione

2. Costruire la **configurazione** di prodotto

3. Scegliere un componente essenziale e **rimuoverlo** dalla configurazione di prodotto **insieme alla sua funzione**

3.

Eliminazione

4. Cercare un **nuovo vantaggio competitivo**

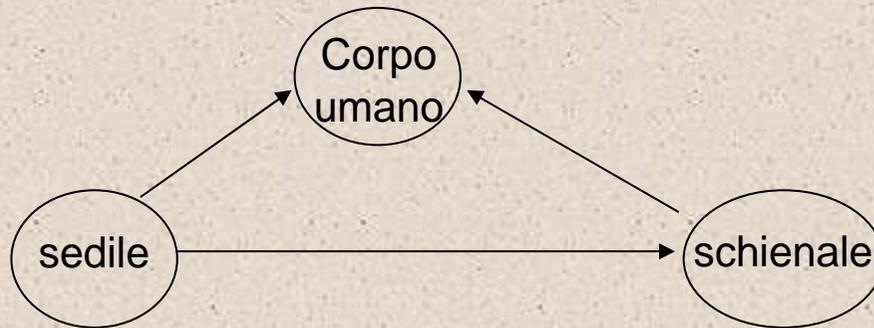
4.

Controllo

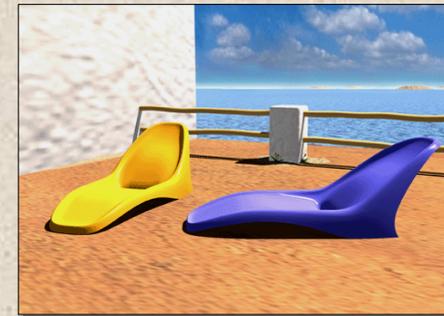
Principi
di basePrescrizioni
operativeCase
study
Case
study

CASE STUDY: UNA SEDIA

- 1. Attributi
- 2. Sostituzione
- 3. Eliminazione
- 4. Controllo



(a)
Nuova configurazione della sedia



(b)
Modello fisico della nuova sedia

Principi di base

Prescrizioni operative

La funzione delle gambe non è soddisfatta e la sedia poggia sul pavimento

Vantaggi: maggiore stabilità (utilizzabile ad esempio in spiaggia)

Case study

CONTATTI:

Alberto F. De Toni: detoni@uniud.it

Mauro De Bona m.debona@innova-eu.net